

CISTITE? Non ne posso più!



terapia fase acuta

assumere un prodotto che contenga mirtillo rosso, capace di aderire alle pareti dell'epitelio urinario proteggendolo dall'attacco di batteri nemici, Verga d'oro con effetto drenante renale ed Echinacea con proprietà immunostimolanti (VIA URINARIE); oppure GSE CYSTITIS RAPID a base di semi di pompelmo, Uva ursina, Pilosella con effetto antibatterico, disinfettante e drenante.

consigli di carattere generale

- Ciclicamente assumere fermenti lattici semplici (Flora intestinale, MD33, Femelle, LD1, LD2) e combattere stitichezza e dissenteria (Verum Plantafibra), perchè alterazioni della mucosa intestinale e dello svuotamento del colon sono causa di infezioni delle vie urinarie.
- Curare l'igiene intima lavandosi ogni giorno con detergente adatti, capaci di tutelare o ripristinare il film protettivo della mucosa (IDRAGYN e CURAGYN).
 - Assumere vitamina C e mirtillo rosso (BACCHE DI CRANBERRY, ACEROLA E GOJI).
- Bere almeno due litri di acqua naturale al giorno (a basso residuo fisso e con ph tra 6 e 7), perchè riduce il rischio di infezioni.
 - Consumare cibi integrali, frutta e verdura cruda, per aiutare a mantenere regolare l'intestino e ridurre proteine di origine animale, cioccolato, pomodoro, zuccheri semplici, il caffè, il the e gli alcolici.
- Svuotare la vescica ogni volta che si avverte lo stimolo perchè trattenere l'urina può favorire infezioni delle vie urinarie; in caso aiutarsi con tisane drenanti.

ricorda che

La cistite è un'infezione provocata generalmente dalla presenza di batteri. Il sintomo più evidente è un forte stimolo a urinare e, quando si rilascia l'urina, solitamente in quantità molto esigua, si avverte bruciore. Per sconfiggere l'infezione bisogna cacciare i batteri nocivi che hanno colonizzato la zona. Come? Con la classica terapia antibiotica, che però può provocare, nel tempo, pericolose resistenze ed effetti collaterali, e portare ad infinite oscillazioni tra infezioni batteriche e micotiche (candida). Oppure, facendo in modo che i nemici non aderiscano alla vescica, prevenendo la colonizzazione.

